



Dr. Armando Santus
NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Esente da imposta di bollo e di registro - Art.82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105.

Repertorio numero 67456

Raccolta numero 31590

VERBALE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Nembro (BG), 26 (ventisei) ottobre 2022 (duemilaventidue), con inizio alle ore diciotto e dieci minuti.

Presso la sede della Conferenza di S. Vincenzo, in Piazza Umberto I.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, con studio in Bergamo, via Divisione Julia n.7, è presente il signor

Marcassoli Giampietro, nato a Bergamo il 24 settembre 1968, codice fiscale MRC GPT 68P24 A794K, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione subito detta, della cui identità personale io Notaio sono certo e che, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata

"IL CORTILE ODV"

con sede in Nembro (BG), via Puccini n.30, Codice Fiscale e Partita Iva 03060060161, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato - Sezione Provinciale di Bergamo n. BG-122 Sezione A-Sociale, mi chiede di assistere, per redigere il relativo verbale, alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea di detta associazione, qui oggi indetta in seconda convocazione per le ore diciotto e con inizio all'ora suindicata, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione delle modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D.Lgs. 03 luglio 2017 n. 117), ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), richieste dal medesimo Registro
2. Acquisizione della personalità giuridica ai sensi del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 03 luglio 2017 n. 117
3. Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito lo svolgimento dell'assemblea.

A norma dell'art.8 dello statuto e a richiesta degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea il signor Marcassoli Giampietro, il quale, riconfermatomi l'incarico di redigere il presente verbale, constata e mi fa constatare:

- che la presente assemblea è stata convocata mediante avviso contenente l'ordine del giorno con le materie da trattare e l'indicazione del giorno, luogo ed ora delle convocazioni, inviato a tutti gli aventi diritto con le modalità e nei termini di cui all'art.8 dello statuto;

Registrato

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Bergamo

il 03.11.2022

al n. 50826

Serie 1T

Esente

- che l'assemblea in prima convocazione, indetta per il giorno 24 ottobre alle ore sei, stesso luogo, è risultata deserta;
- che del Consiglio Direttivo, con lui Presidente, sono qui intervenuti il Vice presidente Manuel Tironi, la Segretaria Nadia Marcassoli, il tesoriere Luca Rossini e il consigliere Cecilia Celeri; risulta assente giustificato il consigliere Rosanna Borlotti;
- che risulta pure assente giustificato il revisore Annamaria Colleoni;
- che gli iscritti aventi diritto a partecipare alle assemblee con voto deliberativo sono in numero di 21 (ventuno);
- che, a norma dell'art.15.1 dello statuto, per modificare lo statuto occorre la presenza in assemblea di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- che, a norma dell'art.8.10 dello statuto, è ammessa la partecipazione a mezzo delega rilasciata ad altro socio, il quale non può ricevere più di una delega;
- che, su un totale di n.21 (ventuno) associati con diritto di voto, sono intervenuti in assemblea complessivamente n. 21 (ventuno) associati, di cui n. 18 (diciotto) di persona e n. 3 (tre) mediante delega validamente rilasciata, come risulta dall'elenco che al presente verbale si allega sotto la **lettera "A"** perchè ne formi parte integrante e sostanziale, aggiornato con i riscontri a seguito di verifiche per controllo degli associati che via via interverranno in assemblea.

Le deleghe vengono esibite al Presidente, da questi ritenute valide e conservate agli atti dell'Associazione.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita la presente riunione assembleare.

Il Presidente rivolge un saluto agli intervenuti ringraziandoli per la partecipazione e passa a trattare congiuntamente gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente evidenzia all'assemblea la necessità di riformulare lo statuto associativo per adeguarlo alla normativa vigente, alla luce della riforma del terzo settore, ai fini di ottenere l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con contestuale richiesta di ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore.

Io Notaio, su incarico del Presidente, dò evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti. In particolare:

* all'**art.1**

al comma 1, si precisa che l'ente è un'organizzazione di volontariato e un'associazione riconosciuta, oltre che un Ente del Terzo Settore; è disciplinato dallo statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017;

al comma 4, viene specificato che il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune, nonché istituire sezioni staccate in altre città della Regione Lombardia;

* all'**art.2** vengono meglio descritte le attività di interesse generale che l'associazione può svolgere con riferimento a quanto previsto all'**art.5**, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e precisamente:

lettera a)- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni,

lettera b)- interventi e prestazioni sanitarie,

lettera u)- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale,

lettera w)- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244;

* all'**art.3 comma 2** viene indicato che l'organizzazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, al solo scopo di reperire risorse aggiuntive per il sostegno delle attività medesime, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi; il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio, a seconda dei casi;

* all'**art.4 comma 4** si precisa che l'ammissione e l'esclusione degli aderenti vengono deliberate dal Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla richiesta e, in caso di rigetto, il consiglio direttivo deve comunicare all'interessato la deliberazione con le specifiche motivazioni;

* all'**art.7** si precisa che può essere costituito l'Organo di Controllo, al verificarsi delle condizioni previste dalla legge;

* all'**art.8**

al comma 1 si evidenzia che l'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione,

al **comma 8** si stabilisce che la seconda convocazione dell'assemblea deve aver luogo a non meno di un giorno di distanza dalla prima convocazione;

* all'**art.9 comma 9.1.2** si precisa che il potere di rappresentanza degli amministratori è generale e che le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel registro Unico Nazionale o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza;

* all'**art.11** viene riformulata la clausola che disciplina la nomina e le funzione dell'Organo di Controllo;

* all'**art.15 comma 2** si stabilisce che il patrimonio residuo dopo l'esaurimento della liquidazione è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo, individuato dall'Assemblea convocata in seduta straordinaria che, in tale sede, nominerà anche il liquidatore. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Riprende la parola il Presidente per ricordare che per le associazioni il limite patrimoniale minimo necessario ad ottenere la personalità giuridica ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila).

Il Presidente, quindi, dichiara che, ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore, il patrimonio netto contabile dell'associazione è pari ad Euro 16.923,37 (sedicimilanovecentoventitré virgola trentasette), di cui Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come risulta dalla situazione economico-patrimoniale al 15 ottobre 2022 e dalla relazione del Revisore Unico, documenti che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "B"**.

Su invito del Presidente, **io Notaio** do lettura della seguente

proposta di deliberazione

"L'assemblea dell'Associazione IL CORTILE ODV, riunita in seconda convocazione, chiamata a deliberare sugli argomenti

1. Approvazione delle modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore:D.Lgs. 03 luglio 2017 n. 117), ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), richieste dal medesimo Registro

2. Acquisizione della personalità giuridica ai sensi del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 03 luglio 2017 n. 117

preso atto

.della relazione del Presidente e dell'illustrazione delle

modifiche allo statuto,

delibera

- di riformulare e integrare lo statuto secondo quanto esposto dal Presidente nella sua relazione;
- di adottare il nuovo testo di statuto, composto da n.17 (diciassette) articoli;
- di voler conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica, ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore;
- di dare atto, ai fini del medesimo art.22 del Codice del Terzo Settore, che il patrimonio netto contabile alla data del 15 ottobre 2022 è pari ad Euro 16.923,37, di cui Euro 15.000,00 destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dalla situazione economico-patrimoniale sopra indicata e qui allegata;
- di conferire al Presidente o, in sua mancanza, a ciascuno dei componenti del Consiglio Direttivo, tutti in via tra loro disgiunta, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione dell'associazione nel RUNTS, con contestuale richiesta di acquisizione della personalità giuridica e, più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte dell'associazione della qualifica di ODV ETS a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;
- di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS, con contestuale acquisizione della personalità giuridica, con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.".

Il Presidente dichiara aperta la discussione e fornisce ulteriori chiarimenti in ordine all'iscrizione al R.U.N.T.S.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Io Notaio segnalo che al momento, e sono le ore diciotto e trentuno minuti, sono intervenuti complessivamente n. 21 (ventuno) associati, di cui n. 18 (diciotto) di persona e n. 3 (tre) mediante delega validamente rilasciata.

A questo punto sottopongo all'assemblea, per alzata di mano, l'approvazione della proposta di deliberazione come letta da me Notaio e, dopo verifica dei voti espressi per alzata di

mano, con prova e controprova per astenuti e contrari, io
Notaio constato e dichiaro che la proposta di deliberazione è
approvata all'unanimità.

Associati astenuti: nessuno

Associati contrari: nessuno.

* * * *

Il nuovo testo di statuto, approvato dall'assemblea e, a
conferma, sottoscritto dal Presidente e da me notaio, viene
allegato al presente verbale sotto la **lettera "C"** quale sua
parte integrante e sostanziale.

* * * *

Non risultando altro da trattare l'assemblea si scioglie alle
ore diciotto e trentadue minuti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho steso il presente e ne ho dato lettura
all'assemblea che, a mia domanda, dichiara di approvarlo e in
conferma il Presidente con me sottoscrive.

Consta di tre fogli dattiloscritti a norma di legge e di
regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su
dieci pagine intere e fin qui di questa undicesima.

Firmato: Marcassoli Giampietro

Firmato: Armando Santus Notaio (l.s.)

ALLEGATO "A" ALL' ATTO N. 67456/31590 REP.

Il Cortile ODV ETS
Via Puccini 30
24027 Nembro (BG)
P.1. / C.F. 03060060161
Cod Univoco: W7YVJK9



Associazione "Il Cortile" ODV ETS

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
26 OTTOBRE 2022

ELENCO degli Associati

		Porta la delega di:	Firma
1.	Alborghetti Lelia		Alborghetti Lelia
2.	Bergamelli Claudia		Bergamelli Claudia
3.	Bergamelli Maria Rosa		Bergamelli Maria Rosa
4.	Borlotti Rosanna		
5.	Carobbio Maria Cristina		Carobbio Maria Cristina
6.	Celeri Cecilia		Celeri Cecilia
7.	Cortinovis Antonella		Cortinovis Antonella
8.	Cortinovis Sergio		Cortinovis Sergio
9.	Marcassoli Antonella		Marcassoli Antonella
10.	Marcassoli Giampietro	ROSANNA BORLOTTI	Marcassoli Giampietro
11.	Marcassoli Nadia	BERGAMELLI MARIA ROSA	Marcassoli Nadia
12.	Moioli Attilia		Moioli Attilia
13.	Poloni Ancilla		Poloni Ancilla
14.	Pulcini Angela	CATERINA PULCINI	Angela Pulcini
15.	Pulcini Andreina		
16.	Pulcini Caterina		Caterina Pulcini

17.	Serena Rondi		Serena Rondi
18.	Rossini Luca		Luca Rossini
19.	Tironi Manuel		Manuel Tironi
20.	Valoti Vittorina		Vittorina Valoti
21.	Zanchi Maria		Zanchi Maria

Prof. F. F. F.

M. M. M.

17/10/2022 14:09 - Azienda: ASSOCIAZIONE IL CORTILE DI OZANAM ONLUS
Cod. Fiscale 03060060161 Partita IVA 03060060161
VIA PUCCINI 30 NEMBRO 24027 BG

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 15/10/2022

Totale fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
03	Immobilizzazioni immateriali	17.440,00	21	Patrimonio netto	16.923,37
0313	Altre immobilizzazioni immateriali	17.440,00	2101	Capitale sociale	70,00
031301	Opere e migliorie su beni di terzi	17.440,00	210105	Patrimonio netto	70,00
05	Immobilizzazioni materiali	7.752,97	2115	Utili (perdite) portati a nuovo	16.853,37
0501	Terreni e fabbricati	1.207,80	211501	Utili esercizi precedenti	16.535,40
050103	Costruzioni leggere	2.684,00	211503	Perdite esercizi precedenti (-)	-23.682,03
050155	Fdo amm. ord. costruzioni leggere (-)	-1.476,20	211505	Vers.to soci per coperture perdite	14.000,00
0503	Impianti e macchinario	552,67	211507	Vers.to soci per finanz. infruttifero	10.000,00
050303	Macchinari	736,89	25	Trattamento fine rapporto di lav su	61.892,39
050353	Fdo amm. ord. Macchinari (-)	-184,22	2501	Fdo TFR	61.892,39
0505	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	250103	T.F.R. Impiegati	61.892,39
050501	Attrezzature e mobili cucina	5.722,80	27	Debiti	9.416,12
050551	Fdo amm ord attrezzature industriali	-5.722,80	2709	Debiti vs banche entro l'esercizio suc	5.578,16
0507	Altri beni	5.992,60	270923	Finanziamento 01796520	5.578,16
050701	Mobili e arredi	1.913,52	2721	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ	3.453,18
05070103	Mobili e arredi	11.066,90	272101	Fornitori Italia	3.453,18
05070151	Fdo amm ord mobili arredi dotaz uff (-)	-9.153,38	2741	Erario c/IVA	-4.552,26
050703	Macchine d'ufficio	4.078,98	274103	IVA c/Acquisti	-4.552,26
05070301	Macchine d'ufficio elettroniche	10.738,21	2743	Debiti tributari entro l'esercizio succ	152,62
05070303	Altre macchine d'ufficio	3.708,35	274307	Erario ritenute lavoro dipen da versar	-288,38
05070351	Fdo amm ord macchine ufficio elettro	-7.920,08	274309	Erario per ritenute lavoro auton da ve	441,00
05070353	Fdo amm ord altre macchine d'ufficio	-2.447,50	2747	Debiti vs istit prev/sicur soc < es suc	3.769,00
050705	Automezzi	0,00	274701	INPS a debito dipendenti	3.769,00
05070501	Autovetture	18.800,83	2751	Altri debiti entro l'esercizio successivo	1.015,42
05070551	Fdo amm. ord. Autovetture (-)	-18.800,83	275119	Salari operai da pagare	1.015,42
11	Crediti	19.381,30			
1101	Verso clienti entro l'esercizio successivo	17.830,35			
110101	Clienti Italia	17.830,35			
1116	Crediti tributari e imposte anticipate	1.550,95			
111601	Crediti tributari	1.550,95			
11160101	Crediti tributari entro l'es successivo	1.550,95			
1116010101	Crediti per eccedenze 770	688,00			
1116010137	Acconti d'imposta IRES (entro)	862,95			
13	Attività finanziarie non costituenti I	11.000,00			
1311	Altri titoli	11.000,00			
131107	Titoli c/cedole	11.000,00			
15	Disponibilità liquide	34.818,95			
1501	Depositi bancari e postali	33.926,28			
150101	Banche c/c attivi	33.926,28			
15010101	Banca Popolare c/c 23991	43.427,28			
15010105	Anticipi Banca	-9.501,00			
1505	Denaro e valori in cassa	892,67			

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 15/10/2022

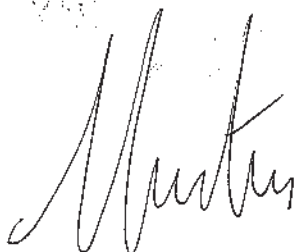
Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
150501	Cassa e monete nazionali	892,67			
TOTALE		90.393,22	TOTALE		88.231,88
			Utile		2.161,34
			TOTALE A PAREGGIO		90.393,22



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 15/10/2022

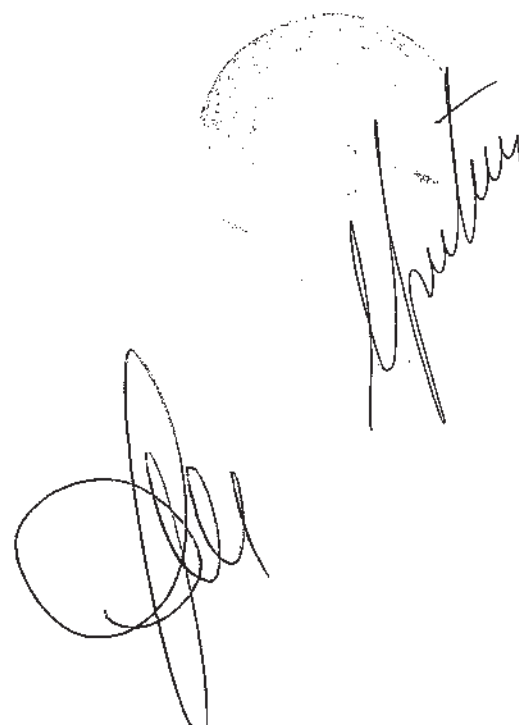
Totale fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
31	Costi della produzione	5.748,59	51	Valore della produzione	184.304,18
3101	Per materie prime sussid consumo e	5.748,59	5101	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.304,18
310101	Acquisti materiali di produzione Italia	5.034,01	510101	ricavi dalle vendite	12.394,80
310105	Acquisti di materie di consumo Italia	555,77	51010116	Donazioni e contributi	12.394,80
310145	Beni amm.li costo unitario < € 516,46	150,81	510103	Ricavi delle prestazioni	171.909,38
310195	Spese di trasporto	8,00	51010301	Ricavi Servizi Socio Sanitari	171.909,38
33	Per servizi	33.030,55	59	Altri ricavi e proventi	40,41
3301	Servizi Industriali	19.591,76	5903	Altri ricavi e proventi ordinari	40,41
330102	Servizi resi da altri	10.867,50	590319	Abbuoni e sconti attivi	40,41
330103	Gas - industriale	1.116,37	81	Altri proventi finanziari	0,03
330108	Corsi di formazione	306,56	8107	Proventi diversi dai precedenti	0,03
330122	Spese telefoniche & fax	428,70	810707	Altri	0,03
330135	Consulenze tecniche	2.039,87	81070703	Interessi attivi su depositi postali	0,03
330143	Spese telefoniche & fax	254,43			
330147	Assicurazioni diverse	3.682,57			
330159	Spese bancarie	895,76			
3305	Viaggi e Trasferimenti	5.664,11			
330501	Viaggi (ferrovia aereo taxi, automobili)	45,08			
330505	Carta carburante	1.574,69			
33050501	Carburante deducibile	1.574,69			
330513	Rimborsi a piè di lista al personale	3.720,00			
330517	Varie deducibili	62,85			
330519	Manutenzione automezzi	261,49			
3307	Servizi Amministrativi	7.774,68			
330701	Energia elettrica - amministrativi	796,03			
330715	Spese di cancelleria	105,16			
330718	Elaborazioni paghe	500,00			
330719	Consulenza fiscale e contabile	1.123,20			
330721	Consulenza del lavoro	5.148,00			
330753	Servizi amministrativi vari	90,00			
330763	Varie deducibili	12,29			
35	Per godimento di beni di terzi	18.016,41			
3501	Per godimento beni di terzi	18.016,41			
350101	Affitti e locazioni	12.176,93			
350111	Noleggi	5.839,48			
37	Per il personale	112.640,23			
3701	Salari e stipendi	88.168,78			
370103	Stipendi	84.807,78			
370105	Costi per tirocini	3.361,00			
3703	Oneri sociali	24.471,45			
370301	Contributi INPS su salari	20.378,33			
370303	Contributi INPS su stipendi	2.971,06			



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 15/10/2022

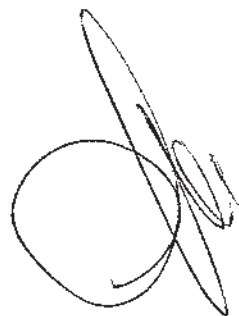
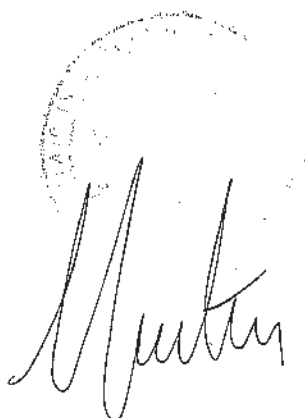
Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
670307	INAIL	1.122,06			
77	Oneri diversi di gestione	10.050,08			
7701	Imposte e tasse deducibili	141,00			
770101	Imposte di bollo	-18,00			
770117	Tassa sui rifiuti	159,00			
7703	Imposte e tasse indeducibili	289,62			
770309	Imposte sostitutive	289,62			
7705	Altri costi deducibili	9.619,46			
770529	Sconti abbuoni passivi	9.619,46			
83	Interessi e altri oneri finanziari	976,42			
8307	Altri	976,42			
830703	Interessi pass debiti vs banche cred c	926,81			
830705	Interessi passivi su mutui	49,61			
93	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.721,00			
9307	IRES	1.721,00			
TOTALE		182.183,28	TOTALE		184.344,62
Utile		2.161,34			
TOTALE A PAREGGIO		184.344,62			



RELAZIONE DI BILANCIO
15/10/2022
IL CORTILE - ODV ETS

Il bilancio chiuso al 15/10/2022 evidenzia un avanzo pari ad **Euro 2.161,34**.

Nel prospetto dei ricavi sono evidenziati in modo dettagliato tutte le entrate proprie dell'Associazione e nella fattispecie contributi, donazioni, ricavi da accordi di programma.

Nel prospetto dei costi sono evidenziati i costi fissi tipici della gestione e le spese del personale.

Da un'analisi di bilancio possiamo rilevare che il disavanzo conseguito è quello effettivo in quanto non sono presenti voci a carattere figurativo.

Di conseguenza, Io sottoscritto Revisore Unico Dott.ssa COLLEONI ANNAMARIA, iscritta all'Albo dei Revisori al n. 171558 in data 21/03/2014

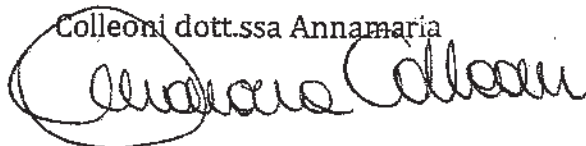
Attesto

la veridicità della situazione patrimoniale aggiornata al 15.10.2022 de "Il Cortile O.D.V." e che il patrimonio netto dell'organizzazione è così composto:

Capitale Sociale Versato:	€ 70,00
Utile esercizi precedenti:	€ 16.535,40
Perdite esercizi Precedenti	€ - 23.682,03
Vers.to soci per copertura	
Perdite pregressi	€ 14.000,00
Vers.to soci per finanziam.	
Infruttiferi	€ 10.000,00
Tot. Patrimonio netto:	€ 16.923,37

Zanica, 17/10/2021

Colleoni dott.ssa Annamaria





Allegato "C" all'atto n. 67456/31590 rep.

STATUTO

Art.1 - Costituzione

1 - E' costituita l'organizzazione di volontariato, associazione riconosciuta, denominata **"IL CORTILE ODV"**.

L'organizzazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

L'organizzazione integrerà inoltre nella propria denominazione l'acronimo ETS (diventando quindi **"IL CORTILE ODV ETS"**) a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La qualificazione di "Organizzazione di volontariato" con i dati riguardanti la registrazione regionale costituiscono peculiare segno distintivo ed a tale scopo devono essere inseriti in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

2 - I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa. L'organizzazione, inoltre, si ispira espressamente e direttamente ai principi ed ai valori della Società di San Vincenzo de' Paoli ed alla figura del suo fondatore Federico Ozanam, che ne costituiscono il nucleo ispiratore ed ideale.

3 - La durata dell'organizzazione è illimitata.

4 - L'organizzazione ha sede in Nembro.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune, nonché istituire sezioni staccate in altre città della Regione Lombardia.

Art.2 - Scopi

1 - L'organizzazione, senza fini di lucro e con la prevalente azione diretta personale e gratuita dei propri aderenti, svolge, anche in convenzione con enti pubblici, in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs 117/2017 e precisamente:

lettera a)- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni,

lettera b)- interventi e prestazioni sanitarie,

lettera u)- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale,

lettera w)- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione

delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244,

il tutto per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità solidaristiche e di utilità sociale concretizzanti nelle finalità istituzionali indicate nel successivo art. 3

Art.3 - Finalità e Attività

3.1 L'organizzazione, in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere sul territorio di appartenenza una cultura della solidarietà mediante iniziative di sensibilizzazione finalizzate a creare le condizioni di una comunità accogliente;

- Promuovere attività con lo scopo di accrescere la motivazione e la professionalità di tutti i soggetti che operano a favore di persone svantaggiate;

- Promuovere iniziative finalizzate alla rimozione delle situazioni di bisogno. A garantire la tutela dei diritti civili in modo particolare per le persone più deboli. A favorire rapporti di giustizia e di carità;

- Ogni attività dovrà tendere al soddisfacimento, in via diretta o tramite la beneficenza, diretta e/o indiretta, dei bisogni delle persone svantaggiate e bisognose; tale beneficenza potrà essere svolta anche attraverso erogazioni liberali ad altri Enti del Terzo Settore aventi finalità analoghe a quelle del presente Statuto.

3.2 L'organizzazione, inoltre, potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale indicate nel precedente articolo 2, al solo scopo di reperire risorse aggiuntive per il sostegno delle stesse attività di cui al precedente articolo 2, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio, a seconda dei casi.

Art.4 - Aderenti all'organizzazione

1 - Sono aderenti dell'organizzazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e il presente statuto (fondatori), i membri della Società di S.Vincenzo, e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività dell'organizzazione, nonché nominare "aderenti

onorari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'organizzazione.

Ciascun aderente maggiore d'età e minorenne, che lo eserciterà per il tramite dei propri genitori, ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie aderenti, per approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e le nomina degli organi direttivi dell'organizzazione.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'organizzazione.

2 - Il numero degli aderenti è illimitato.

3 - Gli aderenti hanno tutti parità di diritti e doveri.

4 - Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti:

4.1 - Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'organizzazione.

4.2 - L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione del registro degli aderenti dell'organizzazione e comunicandola all'interessato.

4.3 - Gli aderenti cessano di partecipare all'organizzazione:

- per dimissioni volontarie;
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- per decesso;
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- per persistente violazione degli obblighi statutari.

4.4 - L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di rigetto, il consiglio direttivo deve comunicare all'interessato la deliberazione con le specifiche motivazioni. È ammesso ricorso entro sessanta giorni al collegio dei Garanti, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Art.5 - Diritti e doveri degli aderenti

5.1 - Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'organizzazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. E' annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente, deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento.

5.2 - Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento del contributo, e di votare direttamente o per delega;

- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di esaminare i libri sociali, facendone previa richiesta al Consiglio Direttivo;
- di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

5.3 - Gli aderenti sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare il contributo stabilito dall'assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione.

Art.6 - Patrimonio - Entrata

6.1 - Il patrimonio dell'Organizzazione è costituito:

- da beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze in bilancio di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati a incremento del patrimonio.

6.2 - Le entrate delle organizzazioni sono costituite da:

- contributi degli aderenti per le spese dell'organizzazione;
- contributi da privati;
- contributi dello stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati dall'incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività; secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, come definite dal precedente articolo 2;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinate ad incremento del patrimonio.

6.2.1 - I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

6.3 - Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario (o Tesoriere, o altro componente del Consiglio Direttivo, secondo la deliberazione specifica).

Art.7 - Organi Sociali dell'organizzazione

7.1 - Organi dell'organizzazione sono:

- l'assemblea degli aderenti;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Possono essere inoltre costituiti:

- l'Organo di Controllo, al verificarsi delle condizioni previste dalla legge;
- il Collegio dei Garanti.

Art.8 - Assemblea degli aderenti

1 - L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione.

2 - L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'organizzazione.

3 - La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'organizzazione.

4 - La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

5 - L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea sono:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, scegliendoli tra gli aderenti;
- eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);
- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- fissare l'ammontare del contributo per l'esercizio annuale o altri contributi a carico degli aderenti, quale forma di partecipazione alla vita dell'organizzazione senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale.

Ad ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere

nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

6 - L'assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'organizzazione.

7 - L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto agli aderenti almeno 15 giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno. L'assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia di quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

8 - In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione deve aver luogo a non meno di un giorno di distanza dalla prima convocazione. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

9 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'organizzazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 15.

10 - Ciascun aderente può essere portatore di una sola delega di altro aderente.

Art.9 - Il Consiglio Direttivo

9.1 - Il Consiglio Direttivo è delegato dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

9.1.1 - La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate.

9.1.2. - Il potere di rappresentanza degli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel registro Unico Nazionale o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

9.3 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

9.4 - Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo probabilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo all'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il segretario, il tesoriere o il segretario-tesoriere, che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto di partecipare a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle assemblee con voto consultivo;
- nominare all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'organizzazione, il Direttore deliberando i relativi poteri.

Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o ad un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione. Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro.

Art.10 - Presidente

10.1 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti.

10.2 - Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizi;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche

Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo;

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art.11 - Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere

costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art.12 - Collegio dei Garanti

L'assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti.

Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

Art.13 - Gratuità delle cariche

13.1 - Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dell'organizzazione. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

13.2 - Nel caso in cui uno o più amministratori, che non superino la metà dell'organo di amministrazione, nel corso del triennio cessino dall'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato.

Art.14 - Bilancio

14.1 - Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea.

14.2 - Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

14.3 - Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

14.4 - Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 2. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017. Il patrimonio degli enti del terzo settore, comprensivo di eventuali, ricavi, rendite, proventi, entrate

comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**Art.15 - Modifiche allo Statuto - Scioglimento
dell'organizzazione**

15.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

15.2 - Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno. Il patrimonio residuo dopo l'esaurimento della liquidazione è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo, individuato dall'Assemblea convocata in seduta straordinaria che, in tale sede, nominerà anche il liquidatore. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art.16 - Norme di rinvio

16.1 - Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Art.17 - Norme di funzionamento

17.1 - Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'albo avvisi esposto nella sede sociale. Gli aderenti possono richiederne copia personale.

Firmato: Marcassoli Giampietro

Firmato: Armando Santus Notaio (l.s.)